

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

0000236 del 12/06/2019

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO – ASL CN1 – AZIENDA OSPEDALIERA SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO IN MATERIA DI REATI NEI CONFRONTI DI MINORI E DI PERSONE IN CONDIZIONI DI MINORATA DIFESA (C.D. FASCE DEBOLI)

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Nominato con Deliberazione Giunta Regionale n. 13-6932 del 29.05.2018;

su conforme proposta del Direttore Sanitario d'Azienda, che ne attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appresso indicato;

individuato il Dott. Roberto Balocco quale responsabile del procedimento;

Premesso che:

- Le attività di indagine relative all'accertamento dei reati nei confronti di minori o di persone offese maggiorenni in condizioni di minorata difesa coinvolgono, oltre all'Autorità Giudiziaria e alle Forze di Polizia, ulteriori professionalità qualificate, chiamate ad intervenire nel procedimento penale e a cooperare al fine di consentire, da un lato, l'accertamento del fatto – reato, garantendo la genuinità dell'acquisizione delle fonti di prova e, dall'altro, di predisporre l'adeguata tutela nei confronti delle vittime di reati che, per la peculiare natura dei beni giuridici protetti, incidono in maniera penetrante sulla dimensione esistenziale della vittima,

- A tal proposito, il legislatore ha previsto – anche sulla scorta di Convenzioni e di linee guida internazionali – particolari strumenti processuali, relativi all'audizione della persona offesa vittima di reati sessuali o familiari, minorenni o maggiorenne in condizioni di particolare vulnerabilità, disponendo che, in tali circostanze, il P.M. (art. 362 co. 1 bis c.p.p.) e la Polizia Giudiziaria (art. 351 co. 1 ter c.p.p.) nell'assunzione di sommarie informazioni si avvalgano dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile, nominato dal P.M.,
- Il legislatore ha, nel contempo, definito la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa nel testo dell'art. 90 quater c.p.p. che, pur rimettendo la valutazione concreta all'A.G., individua gli indici sintomatici di tale status, disponendo che "agli effetti delle disposizioni del presente codice, la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa è desunta, oltre che dall'età e dallo stato di infermità o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalità e circostanze del fatto per cui si procede. Per la valutazione della condizione si tiene conto se il fatto risulta commesso con violenza alla persona o con odio razziale, se è riconducibile ad ambiti di criminalità organizzata o di terrorismo, anche internazionale, o di tratta degli esseri umani, se si caratterizza per finalità di discriminazione, e se la persona offesa è affettivamente, psicologicamente o economicamente dipendente dall'autore del reato";

Visto il Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, l'ASL CN1 e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo che definisce la collaborazione delle ASR con la Procura in materia di reati nei confronti di minori e di persone in condizioni di minorata difesa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerata l'esigenza della più ampia collaborazione istituzionale nello svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza e ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

Dato atto che:

- il rispetto del Protocollo d'intesa sarà assicurato, per quanto riguarda l'ASL CN1, dal Direttore della SC Neuropsichiatria Infantile - Dott. Franco Fioretto - e dal Responsabile della SSD Servizio di Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo - Dott. Giuseppe Maurizio Arduino, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia,
- i dati oggetto del presente Accordo fanno parte di categorie particolari di dati di cui all'art. 9 paragrafo 1 del Reg. UE 2016/679, per i quali il legislatore ha previsto – anche sulla scorta di Convenzioni e di linee



guida internazionali – particolari strumenti processuali, relativi all'audizione della persona offesa vittima di reati sessuali o familiari, minorenni o maggiorenni in condizioni di particolare vulnerabilità, prevedendo uno scambio di dati a norma tra Titolari autonomi. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, pertanto, tratteranno tali dati prendendo tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per la sicurezza e per attenuare i rischi connessi al trattamento dei dati stessi, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, ai sensi del D.Lgs. 502/92 s.m.i.;

### **DELIBERA**

Di prendere atto del Protocollo d'Intesa tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, l'ASL CN1 e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo in materia di reati nei confronti di minori e di persone in condizioni di minorata difesa (c.d. fasce deboli), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che il rispetto del suddetto Protocollo d'intesa sarà assicurato dal Direttore della SC Neuropsichiatria Infantile - Dott. Franco Fioretto - e dal Responsabile della SSD Servizio di Psicologia e Psicopatologia dello Sviluppo - Dott. Giuseppe Maurizio Arduino, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo e all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE SANITARIO

DOTT. Giuseppe NOTO

---

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura CARIGNANO

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvatore BRUGALETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.